

Il private credit è una cinghia di trasmissione da usare con cautela

L'allarme ulula fra marzo e maggio: blasonati operatori che alzano i gates (soglie di blocco dal 5 a 7% del valore complessivo) contro richieste di rimborso avanzate su fondi di private credit americani, incapaci di farvi fronte se non svendendo il portafoglio. Private credit è locuzione ampia che include

molte soluzioni di finanziamento alternative al canale bancario, ma oggi identifica primariamente fondi specialisti nel raccogliere denaro sul mercato per erogare credito ad aziende non quotate (direttamente o acquistando crediti). Un canale che mira a farsi vettore di ricchezza privata a Pmi che non seducono i banchieri (del resto, l'indagine Bce sul primo trimestre 2026 rivela che il 10% delle banche dell'eurozona ha irrigidito i parametri di erogazione alle imprese). Il congegno non è diabolico: anzi, è un metodo di inclusione creditizia per imprese promettenti. Perché questo panico improvviso? Il private credit è capitale paziente: promette rendite allettanti a patto che si sappia attendere. L'allarme deriva da tre fattori, due strutturali, uno contingente. Primo: il private credit non s'indebita verso banche ma direttamente sugli investitori invitandoli alla scommessa. Secondo: v'è un disallineamento inevitabile, più o meno marcato, fra le attese di chi investe e i risultati delle imprese beneficiarie. Non è detto che queste rendano nel medio periodo, quindi riscattare l'investimento potrebbe essere alquanto deludente.

di Luca Mariotti

Il cambiamento meno evidente nell'industria del private credit per quanto riguarda il management è forse quello che ha investito il fondo di hedge di New York, il cui presidente è l'aristocratico di Wall Street, il miliardario di 31 anni e presidente di Edgewater Capital Management, il più grande hedge fund del mondo. Edgewater ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte. Il fondo ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte. Il fondo ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte.

di Luca Mariotti

Il cambiamento meno evidente nell'industria del private credit per quanto riguarda il management è forse quello che ha investito il fondo di hedge di New York, il cui presidente è l'aristocratico di Wall Street, il miliardario di 31 anni e presidente di Edgewater Capital Management, il più grande hedge fund del mondo. Edgewater ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte. Il fondo ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte.

18 Luglio 2026

MILANO FINANZA

MOTORE ITALIA All'evento di Class Editorie l'eccellenza della regione, dai trasporti al digitale. Con un messaggio chiaro: il cambiamento è un fattore indispensabile per attrarre investimenti e continuare a crescere

Il Veneto si trasforma

La giunta della competenza è stata affidata a un'aula di artigiani locali, il presidente è stato eletto un artigiano locale, la giunta è stata affidata a un'aula di artigiani locali, il presidente è stato eletto un artigiano locale, la giunta è stata affidata a un'aula di artigiani locali, il presidente è stato eletto un artigiano locale.

di Luca Mariotti

Il cambiamento meno evidente nell'industria del private credit per quanto riguarda il management è forse quello che ha investito il fondo di hedge di New York, il cui presidente è l'aristocratico di Wall Street, il miliardario di 31 anni e presidente di Edgewater Capital Management, il più grande hedge fund del mondo. Edgewater ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte. Il fondo ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte.

di Luca Mariotti

Il cambiamento meno evidente nell'industria del private credit per quanto riguarda il management è forse quello che ha investito il fondo di hedge di New York, il cui presidente è l'aristocratico di Wall Street, il miliardario di 31 anni e presidente di Edgewater Capital Management, il più grande hedge fund del mondo. Edgewater ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte. Il fondo ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte.

di Luca Mariotti

Il cambiamento meno evidente nell'industria del private credit per quanto riguarda il management è forse quello che ha investito il fondo di hedge di New York, il cui presidente è l'aristocratico di Wall Street, il miliardario di 31 anni e presidente di Edgewater Capital Management, il più grande hedge fund del mondo. Edgewater ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte. Il fondo ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte.

di Luca Mariotti

Il cambiamento meno evidente nell'industria del private credit per quanto riguarda il management è forse quello che ha investito il fondo di hedge di New York, il cui presidente è l'aristocratico di Wall Street, il miliardario di 31 anni e presidente di Edgewater Capital Management, il più grande hedge fund del mondo. Edgewater ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte. Il fondo ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte.

STUDIO GHIDINI, GERINO & ASSOCIATI

Il private credit è una cinghia di trasmissione da usare con cautela

Prospetto della finanza e degli investimenti per il 2026. Il private credit è una cinghia di trasmissione da usare con cautela. Il private credit è una cinghia di trasmissione da usare con cautela. Il private credit è una cinghia di trasmissione da usare con cautela.

di Luca Mariotti

Il cambiamento meno evidente nell'industria del private credit per quanto riguarda il management è forse quello che ha investito il fondo di hedge di New York, il cui presidente è l'aristocratico di Wall Street, il miliardario di 31 anni e presidente di Edgewater Capital Management, il più grande hedge fund del mondo. Edgewater ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte. Il fondo ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte.

di Luca Mariotti

Il cambiamento meno evidente nell'industria del private credit per quanto riguarda il management è forse quello che ha investito il fondo di hedge di New York, il cui presidente è l'aristocratico di Wall Street, il miliardario di 31 anni e presidente di Edgewater Capital Management, il più grande hedge fund del mondo. Edgewater ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte. Il fondo ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte.

di Luca Mariotti

Il cambiamento meno evidente nell'industria del private credit per quanto riguarda il management è forse quello che ha investito il fondo di hedge di New York, il cui presidente è l'aristocratico di Wall Street, il miliardario di 31 anni e presidente di Edgewater Capital Management, il più grande hedge fund del mondo. Edgewater ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte. Il fondo ha investito in un fondo di private credit nel 2015, il cui capitale è cresciuto da allora di oltre 10 volte.

[illegible]

consulente finanziario che deve saper attentamente rappresentare i pro e i contro ma soprattutto dosare molto prudentemente la quota di private credit da inserire nel portafoglio del piccolo investitore. La seconda linea riguarda il metodo di comunicazione del valore. L'investitore non dovrebbe ricevere solo la mera quotazione del net asset value (sommatoria algebrica fra valore reale di prestiti, liquidità e costi gestionali) bensì una realistica, attenta e ragionata valutazione delle esposizioni creditizie in modo tale da prevenire tanto disinteressati immobilismi quanto irrazionali corse al riscatto. Il private credit può essere una (non l'unica) cinghia di trasmissione di parte del risparmio privato allo sviluppo imprenditoriale, ma va azionata con cautela. Richiede uno sforzo di trasparenza accresciuto, per il gestore un onere aggiuntivo che pagherà nel tempo. Nel duplice senso del termine, il capitale paziente non deve solo aspettare, deve anche essere curato. (riproduzione riservata)

Emilio Girino